



LA MIA BABELLE

CORRADO AUGIAS



ALESSANDRO ROBECCHI, PESCI PICCOLI MA GRANDE IRONIA

Confermo un giudizio già abbozzato in una precedente recensione: credo che Alessandro Robecchi sia l'erede dell'indimenticato duo Fruttero e Lucentini. Mi ha definitivamente convinto l'ultimo lavoro, *Pesci piccoli* (Sellerio), in base a elementi da chiunque verificabili: il sicuro governo della storia e dei personaggi, il livello della scrittura.

Protagonista Carlo Monterossi, famoso dopo il passaggio allo schermo tv, autore del programma *Crazy Love* condotto, anzi dominato, da Flora De Pisis un'erinni di cui non è difficile scorgere, in filigrana, il modello. Con lui una strana coppia di investigatori, Oscar Falcone e Agatina Cirielli, felicemente complementari. Su un piano diverso ma collegato un'altra coppia di poliziotti, Ghezzi e Carella, nelle cui disavventure risuona un po' l'eco di Ed Mc Bain. Completa il cast la ragazza di Monterossi, Bianca Ballesi, anche lei impegnata nella «grande fabbrica della merda», rude circonlocuzione per indicare la tv. A chiudere la colf moldava Katrina capace di supremi manicaretti.

Com'è tipico di Robecchi, nel romanzo s'intrecciano tre vicende. Quella portante riguarda una serie di ricatti e autoricatti ai danni di una grande azienda; una giovane donna delle pulizie, Teresa, va a infilarci per caso rischiando grossi guai. Poi la storia di un crocifisso lampeggiante nella brughiera lombarda che la "jena" De Pisis vuole trasformare in una toccante serata tv: invocazioni, lacrime, miracoli. Sullo sfondo le modeste imprese del duo Ghezzi-Carella, che però sfiorano pure loro la grande storia. Padroneggiare tre vicende e una dozzina di personaggi senza mai perdere la tensione dell'intreccio è un'impresa di cui non trovo l'eguale nell'attuale letteratura d'intrattenimento.

Poi c'è la scrittura. Robecchi ha come dote naturale la grazia dell'ironia. C'è chi nasce pianista, chi disegnatore, lui è nato per farci scoprire, con un sorriso, l'inatteso grottesco delle situazioni, l'orrore di chi calpesta gli altri senza nemmeno girarsi, il ridicolo di chi sa guardare solo il suo ombelico.



PESCI PICCOLI
Alessandro Robecchi
Sellerio
448 pagine
16 euro

RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157